



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 11

mercoledì, 16 febbraio 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

SEZIONE III

**REGOLAMENTI INTERNI DEGLI
ORGANI REGIONALI**

REGOLAMENTO INTERNO 31 gennaio 2022, n. 6

Regolamento interno della Giunta Regionale. pag. 3

**COMMISSARI REGIONALI
- Ordinanze**

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
4 febbraio 2022, n. 6

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - “Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto - Codice 09IR013/G4”. CIG 84251036EF. CUP F83B08000130002. Approvazione Variante ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e variante migliorativa ex art. 8, comma del D.M. n. 49 del 07/03/2018. ” 11

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
9 febbraio 2022, n. 7

OCDPC n. 627 del 16 gennaio 2020 art. 4 - Ap-

provazione del secondo ed ultimo elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole richiedenti l'immediato sostegno e liquidazione delle relative risorse. Sostituzione allegato A all'ordinanza commissariale n. 186 del 22/11/2021 per correzione errore materiale. ” 25

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
9 febbraio 2022, n. 8

O.C.D.P.C. n. 622/2019 - O.C.D.P.C. n. 674/2020 - Intervento codice D2019ENOV0003 - Lavori di “Risagomatura del Fiume Sieve alla confluenza nel Fiume Arno” - Determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 e approvazione ed autorizzazione del progetto definitivo. CUP: J81B20001350002. ” 30

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
9 febbraio 2022, n. 9

L. 228/2012 art. 1 comma 548 – O.C.D. n. 35/2018 - Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) - I Lotto - Codice intervento 2012EMS0038 – CUP J67B17000190001 - CIG 7665675B1E. Ammissibilità del collaudo. ” 37

SEZIONE III

**REGOLAMENTI INTERNI DEGLI
ORGANI REGIONALI**

REGOLAMENTO INTERNO 31 gennaio 2022, n. 6

Regolamento interno della Giunta Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 38, comma 3 dello Statuto, ai sensi del quale il funzionamento della Giunta regionale è disciplinato da regolamento interno;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Visto il regolamento interno n. 5 del 19 luglio 2016 (Regolamento interno della Giunta regionale);

Considerata la necessità di apportare aggiornamenti e modifiche al suddetto regolamento interno;

Ritenuto opportuno procedere alla riapprovazione integrale del Regolamento interno della Giunta regionale con le modifiche sopra enunciate;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento interno della Giunta regionale Toscana di cui all'allegato A al presente atto;

2. di revocare il regolamento interno della Giunta regionale n. 5 del 19 luglio 2016.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Direttore Generale
Paolo Pantuliano

SEGUE ALLEGATO

Regolamento interno della Giunta regionale

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Giunta regionale della Toscana e le procedure per la formazione degli atti di sua competenza.

Articolo 2

Funzioni del Presidente

1. Il Presidente dirige la politica della Giunta, ne è responsabile ed emana le opportune direttive a tal fine.

Articolo 3

Principio di collegialità

1. La Giunta è composta dal Presidente, dal vicepresidente e dagli assessori.
2. L'attività della Giunta si svolge in forma collegiale, nel rispetto delle norme dello Statuto regionale e con l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento.
3. Al fine di garantire il regolare esercizio delle funzioni della Giunta, il vicepresidente e gli assessori collaborano con il Presidente e lo informano delle iniziative e delle attività inerenti i rispettivi incarichi, anche con riferimento all'andamento dei lavori consiliari.

Articolo 4

Nomina del vicepresidente e degli assessori

1. Il Presidente nomina il vicepresidente e gli assessori e assegna i rispettivi incarichi.
2. Il Presidente, preliminarmente alla presentazione al Consiglio regionale del vicepresidente e degli assessori, verifica che per essi non sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il vicepresidente e gli assessori producono una dichiarazione attestante l'assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità o la disponibilità a rimuovere cause di incompatibilità se esistenti.
3. Nel caso in cui, successivamente alla nomina, sia accertata l'esistenza di una causa di ineleggibilità, il Presidente dichiara decaduto il vicepresidente o l'assessore.
4. Nel caso in cui, successivamente alla nomina, sia accertata l'esistenza di una causa di incompatibilità, il Presidente invita il vicepresidente o l'assessore a rimuoverla entro dieci giorni. Se l'interessato non vi provvede, il Presidente lo dichiara decaduto.

Articolo 5 **Segretario e Segreteria della Giunta**

1. Le funzioni di Segretario della Giunta sono svolte dal Direttore generale.
2. Il Segretario è assistito nello svolgimento delle sue funzioni dalla Segreteria della Giunta, costituita presso la Direzione Generale.
3. Il Segretario, con la collaborazione della Segreteria, in particolare:
 - a) assicura il regolare svolgimento dei lavori della Giunta e fornisce assistenza giuridica durante le sedute;
 - b) cura la redazione dell'ordine del giorno delle sedute della Giunta e l'inoltro dello stesso al Presidente, al vicepresidente e agli assessori;
 - c) cura la verbalizzazione delle sedute;
 - d) assicura l'istruttoria degli atti amministrativi sottoposti all'esame della Giunta;
 - e) verifica, in raccordo con le competenti strutture, il rispetto delle disposizioni sull'elaborazione degli atti normativi e di programmazione;
 - f) assicura la corrispondenza degli atti redatti dagli uffici con le modifiche agli stessi introdotte dalla Giunta;
 - g) cura la verbalizzazione, la numerazione e l'archiviazione elettronica degli atti.
4. In caso di assenza del Segretario, le relative funzioni sono svolte dal soggetto designato dal Segretario stesso.

Articolo 6 **Convocazione della Giunta**

1. La Giunta è convocata dal Presidente, tramite la Segreteria della Giunta, con almeno settantadue ore di anticipo rispetto all'ora fissata per la seduta.
2. Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno delle sedute, con l'assistenza del Segretario della Giunta.
3. Le sedute si svolgono, di regola, ogni settimana presso la sede della Presidenza della Giunta, nel giorno e nell'ora prestabiliti.
4. Il Presidente può comunque disporre la convocazione anche per un giorno, un'ora o in un luogo diversi da quelli prestabiliti, anche con preavviso inferiore a quello di cui al comma 1, assicurando la tempestiva comunicazione al vicepresidente e agli assessori della convocazione e dell'ordine del giorno della seduta.

Articolo 7 **Presidenza delle sedute**

1. Il Presidente presiede la Giunta e ne dirige i lavori.
2. In caso di assenza del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal vicepresidente.
3. In caso di assenza anche del vicepresidente, le funzioni sono svolte dall'assessore più anziano di età fra i presenti alla seduta.

Articolo 8 **Partecipazione alle sedute**

1. Il vicepresidente e gli assessori hanno l'obbligo di partecipare alle sedute della Giunta, salvo i casi di motivato impedimento.
2. L'assenza dalle sedute del vicepresidente e degli assessori è comunicata alla Segreteria della Giunta con congruo anticipo rispetto all'orario di inizio della seduta stessa.
3. Le sedute sono valide se vi partecipa la maggioranza dei componenti della Giunta.
4. Il Presidente, il vicepresidente o gli assessori si allontanano dalla sala riunione durante l'esame e la votazione degli argomenti che riguardano affari di interesse proprio, del coniuge, del convivente in rapporto di coppia non sancito da matrimonio, di parenti e affini fino al quarto grado.

Articolo 9 **Partecipazione alle sedute di soggetti esterni**

1. Con riferimento a specifici argomenti e nel caso in cui sia opportuno acquisire determinati elementi conoscitivi o valutazioni tecniche, il Presidente, anche su proposta del vicepresidente o di un assessore, può chiamare ad intervenire altri dipendenti regionali o esperti esterni alla Regione.
2. Il Presidente, ogni volta lo ritenga opportuno in riferimento all'oggetto della discussione, può disporre che la seduta si svolga con la sola presenza del vicepresidente e degli assessori, e in tal caso designa l'assessore che svolge le funzioni di segretario.

Articolo 10 **Tipologia degli argomenti sottoposti all'esame della Giunta.**

1. L'ordine del giorno delle sedute è costituito dagli argomenti, suddivisi in atti e comunicazioni, da sottoporre all'esame della Giunta.
2. Sono adottati con deliberazione:
 - a) le proposte di legge;
 - b) le proposte di deliberazione al Consiglio regionale;
 - c) ogni altro atto diverso da quelli di cui al comma 3.
3. Sono adottati con decisione:
 - a) i documenti preliminari alle proposte di legge [di cui all'articolo 17, comma 2;](#)
 - b) le relazioni sullo stato di attuazione delle leggi regionali, previste dalle relative clausole valutative;
 - c) le disposizioni di indirizzo per le attività delle strutture organizzative interne.

Articolo 11

Trasmissione degli atti da sottoporre all'esame della Giunta

1. Gli atti da sottoporre all'esame della Giunta sono predisposti dal responsabile di settore nello svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 9 della legge regionale 1/2009 e sottoposti al direttore competente. Tali atti sono proposti e sottoscritti digitalmente dal direttore competente nell'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 7 della legge regionale 1/2009.

2. Il Direttore generale, per gravi comprovati motivi, con proprio ordine di servizio, può escludere per un periodo determinato, per ciascuna Direzione, specifiche proposte dal visto del Direttore di cui al comma 1. In tal caso il dirigente responsabile inoltra la proposta alla Segreteria della Giunta ai fini dell'iscrizione all'ordine del giorno.

Articolo 12

Formazione dell'ordine del giorno

1. La richiesta di iscrizione all'ordine del giorno di ogni argomento è trasmessa alla Segreteria della Giunta almeno cinque giorni lavorativi prima della seduta.

2. Sono iscritti all'ordine del giorno gli atti che non siano oggetto di rilievi concernenti la competenza della Giunta ad adottare l'atto.

3. Nel caso in cui l'istruttoria faccia emergere rilievi diversi da quelli di cui al comma 2, qualora le proposte non vengano adeguatamente modificate la Segreteria della Giunta, contestualmente alla trasmissione dell'ordine del giorno, invia le relative schede istruttorie al Presidente, al vicepresidente e agli assessori, al fine di fornire loro i necessari elementi di conoscenza prima dell'espressione del voto.

4. L'ordine del giorno viene trasmesso al Presidente, al vicepresidente e agli assessori, di norma entro due giorni lavorativi prima della seduta, contestualmente all'invio della convocazione, a cura della Segreteria della Giunta.

Articolo 13

Integrazioni dell'ordine del giorno

1. La Giunta non può, di norma, deliberare né discutere su argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

2. Per particolari ragioni di urgenza, adeguatamente motivate, intervenute successivamente alla fissazione dell'ordine del giorno, può essere richiesta, con congruo preavviso rispetto all'orario di inizio della seduta della Giunta, l'iscrizione di argomenti non originariamente iscritti all'ordine del giorno, previa autorizzazione del Presidente.

3. Per eccezionali e motivate ragioni di necessità e urgenza può essere richiesto l'esame di argomenti nel corso della seduta, previa autorizzazione del Presidente. Nel caso si tratti di atti, essi sono approvati a seguito della successiva e positiva istruttoria di regolarità amministrativa e contabile, da effettuarsi entro il giorno seguente alla seduta.

4. Qualora dall'istruttoria emergano rilievi diversi da quello relativo alla competenza della Giunta ad adottare l'atto, quest'ultimo è iscritto a una successiva seduta della Giunta e a esso si applicano le disposizioni di cui all'articolo [12, comma 3](#).

Articolo 14 **Svolgimento dei lavori**

1. All'inizio di ogni seduta il Presidente stabilisce l'ordine di svolgimento dei lavori.
2. La discussione degli argomenti di rilievo è di norma preceduta da una relazione illustrativa svolta dal proponente.
3. L'esame ed illustrazione da parte dei proponenti degli atti iscritti all'ordine del giorno verte anche sugli eventuali rilievi di cui all'art. 12, comma 3.
4. Nel caso in cui non sia presente alla seduta il vicepresidente o l'assessore designato come relatore, può riferire il Presidente o altro assessore preventivamente delegato dallo stesso relatore.
5. Ciascun componente della Giunta ha diritto di intervenire e proporre emendamenti e modifiche agli atti in discussione.
6. Il proponente o la Giunta possono chiedere di ritirare argomenti iscritti all'ordine del giorno o che la trattazione degli stessi sia rinviata. Il Presidente può sempre disporre il rinvio o il ritiro di argomenti all'ordine del giorno.
7. Salvo diversa determinazione del Presidente gli argomenti rinviati sono iscritti all'ordine del giorno della seduta successiva, previa verifica con l'assessore proponente a cura della Segreteria della Giunta.

Articolo 15 **Esiti della seduta**

1. Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione gli atti e dichiara l'esito delle votazioni.
2. Il vicepresidente e gli assessori possono chiedere che sia inserita a verbale la loro dichiarazione di voto contrario, con eventuale motivazione, o la loro dichiarazione di astensione.

Articolo 16 **Verbale della seduta**

1. Il verbale della seduta reca l'indicazione della data e del luogo della seduta, dell'ora di apertura e chiusura dei lavori, dei presenti e degli assenti e degli atti approvati.
2. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Giunta. La sottoscrizione può avvenire anche mediante firma digitale.
3. I singoli atti sono sottoscritti dal Segretario della Giunta mediante apposizione di firma digitale.

4. L'elenco degli atti approvati è trasmesso in via telematica dalla Segreteria della Giunta alle direzioni.

Articolo 17

Elaborazione e istruttoria delle proposte di legge e dei regolamenti

1. Le proposte di legge e i relativi emendamenti, nonché i regolamenti sono elaborati in conformità ai principi sulla qualità della normazione, di cui alla *legge regionale 22 ottobre 2008, n. 55* (Disposizioni in materia di qualità della normazione), e secondo le direttive del processo normativo e le regole di tecnica redazionale, approvate con decreto del Presidente della Giunta regionale.

2. Le proposte di legge sono illustrate alla Giunta dall'assessore proponente prima della redazione dell'articolato. Sono fatte salve, previa autorizzazione del Presidente, le proposte di particolare urgenza e quelle di minor rilievo.

3. Gli articolati delle proposte di legge di bilancio, finanziaria, di assestamento e di variazione del bilancio e di rendiconto generale sono illustrati dal proponente alla Giunta, la quale, con decisione adottata nella medesima seduta, ne autorizza l'invio al Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana per l'espressione del parere di cui all' *articolo 3 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40* (Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana).

4. Ai fini dell'iscrizione all'ordine del giorno le proposte di legge e i regolamenti sono soggetti al parere di cui all'articolo 5, comma 3, della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) in ordine a:

a) legittimità, coerenza con l'ordinamento regionale e con gli strumenti di programmazione, semplicità delle procedure, misurazione degli oneri amministrativi, rispetto dei principi, delle direttive e delle regole in materia di qualità normativa e tecnica redazionale;

b) compatibilità con gli equilibri complessivi della finanza regionale e con le politiche di bilancio e copertura finanziaria;

5. Il parere di cui al comma 4 è reso mediante la scheda istruttoria del processo legislativo allegata al decreto del Presidente di cui al comma 1.

6. Sugli emendamenti alle proposte di legge e su proposte di legge urgenti eventualmente iscritte all'ordine del giorno della Giunta senza essere state sottoposte al processo legislativo, la struttura competente in materia di affari legislativi e giuridici formula in ogni caso un parere con i contenuti di cui al comma 4.

Articolo 18

Procedimento di esame dei regolamenti

1. Per i regolamenti di propria competenza la Giunta adotta in prima lettura il regolamento ai fini della richiesta di parere della commissione consiliare competente e del Consiglio delle autonomie locali (CAL).

2. Acquisiti i pareri di cui al comma 1 o trascorsi i termini per l'acquisizione, ove previsti, la Giunta approva in via definitiva il regolamento.

3. L'iscrizione dei regolamenti all'ordine del giorno della Giunta, sia ai fini della richiesta di parere al Consiglio regionale e al CAL, sia ai fini dell'approvazione finale, è consentita soltanto se gli stessi risultano corredati dei pareri previsti dalla normativa vigente, incluso per la prima adozione il parere di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 1/2009.

4. Se il testo del regolamento è modificato in accoglimento di proposte contenute nei pareri della commissione consiliare o del Cal su tali modifiche è acquisito il parere della struttura competente in materia di affari legislativi e giuridici. Tale parere è richiesto anche per le proposte di regolamento di competenza del Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2 dello Statuto.

Articolo 19

Elaborazione degli atti di programmazione

1. Le proposte di piani e programmi regionali e i relativi documenti di attuazione sono elaborati in conformità ai principi di cui alla vigente normativa regionale in materia.

Articolo 20

Istruttoria degli atti amministrativi

1. La Segreteria della Giunta coordina l'istruttoria degli atti amministrativi da iscrivere all'ordine del giorno, verificati dalla struttura competente in materia di affari legislativi e giuridici sotto il profilo della regolarità amministrativa e dalla struttura competente in materia di bilancio sotto i profili della compatibilità finanziaria e della regolarità contabile.

2. La struttura competente in materia di bilancio effettua la verifica di compatibilità finanziaria e regolarità contabile delle proposte degli atti amministrativi e, in caso di riscontro positivo, appone il visto di compatibilità finanziaria e regolarità contabile. In caso di riscontro negativo, l'atto non può essere proposto all'approvazione della Giunta.

3. Le proposte in attesa del visto di compatibilità finanziaria e regolarità contabile vengono iscritte comunque all'ordine del giorno. La struttura competente in materia di bilancio ha l'obbligo di esprimersi sulla compatibilità finanziaria e la regolarità contabile prima dell'inizio della relativa seduta della Giunta, salvo quanto previsto all'articolo [13, comma 3](#).

4. Ove il Direttore generale ritenga che l'atto amministrativo abbia un contenuto che necessiti di ulteriore approfondimento dal punto di vista legale, ravvisando possibile l'insorgenza di contenzioso civile, penale, amministrativo e contabile, lo trasmette all'Avvocatura regionale per le verifiche di competenza.

Articolo 21

Disposizioni di attuazione

1. Il Direttore generale adotta le disposizioni organizzative e procedurali necessarie all'applicazione del presente regolamento.

COMMISSARI REGIONALI - Ordinanze

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
4 febbraio 2022, n. 6

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - “Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto - Codice 09IR013/G4”. CIG 84251036EF. CUP F83B08000130002. Approvazione Variante ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e variante migliorativa ex art. 8, comma del D.M. n. 49 del 07/03/2018.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Visto in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”, e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

c) che le risorse destinate al finanziamento di inter-

venti di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;

d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;

e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

Richiamato l'Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

Dato atto che il suddetto Accordo di programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

Richiamata l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.”;

Richiamata l'Ordinanza del sottoscritto Commissario

n. 9 del 15 marzo 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”, che ha individuato nel Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul torrente Carrione nel Comune di Carrara;

Richiamata l’Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

Richiamata l’Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi” ed in particolare l’allegato B della suddetta ordinanza, recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di programma del 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori regionali;

Dato atto che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, sono compresi i seguenti interventi:

- Intervento codice 09IR013/G4 - “Lavori di risagomazione dell’alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara” per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.559.253,02;

- Intervento codice 09IR017/G4 - “Lavori di risagomazione dell’alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara - completamento” per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.169.602,89;

Dato atto che, ai sensi dell’Ordinanza n. 4/2016, il Settore Assetto Idrogeologico è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione di detti interventi;

Vista la D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del torrente Carrione redatto da Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell’Università di Genova e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da G.P.A. Ingegneria s.r.l, che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

Vista la nota prot. AOOGR 298532 del 20 luglio 2016 con la quale è stata richiesta dal Settore Assetto Idrogeologico al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rimodulazione dell’intervento sulla base della D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 che approva lo studio idraulico del torrente Carrione;

Vista la D.G.R.T. n. 779 del 01 agosto 2016 “Approvazione del Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione” con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

Vista la nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell’Ufficio del Commissario indirizzata al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente ad oggetto “Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015. Conferma richiesta convocazione Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell’Accordo - riscontro alla Vs. nota prot. n. 14741 del 2.08.2016”, nella quale si evidenzia come, sulla base del nuovo quadro conoscitivo del torrente Carrione, di cui allo studio idraulico ed al Masterplan sopra citati, non sia necessario intervenire ulteriormente nel centro abitato di Carrara, mentre è prioritario intervenire sul tratto vallivo e pensile del medesimo corso d’acqua;

Considerato altresì che nella nota di cui al paragrafo precedente si comunica al competente Ministero l’intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d’acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

- Intervento codice 09IR013/G4: “Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE - I lotto”;

- Intervento codice 09IR017/G4: “Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE - II lotto”;

Considerato che nella nota di cui ai precedenti paragrafi si faceva presente al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la necessità di non arrestare le attività per la messa in sicurezza del torrente Carrione, data la sua condizione di pericolosità, e che, pertanto, in assenza di diversa disposizione del predetto Ministero nel termine di 10 giorni, si sarebbe procedu-

to secondo quanto indicato nella nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016, salva la successiva ratifica del Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo di programma del 2015;

Dato atto che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi sopra richiamati sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 6010 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

Visto il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Visto IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro") e all'art. 35 bis introdotto dall'art. 1 della Legge Regionale del 2 ottobre 2017 n. 54 che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante "Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2019. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti";

Vista l'Ordinanza commissariale n. 36 del 14 aprile 2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE - I Lotto -Codice 09IR013/G4", redatto dall'Ing. Bessi;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 118 del 23 settembre 2020 con la quale è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, all'oggetto mediante

procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lettera d) e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criteri del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 21 del 19 febbraio 2021 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE - I Lotto Codice 09IR013/G4" (CIG 84251036EF, CUP F83B08000130002), a favore dell'operatore Impred S.r.l., con sede in Orta di Atella (CE);

Vista l'Ordinanza commissariale n. 57 del 12 aprile 2021 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE - I Lotto Codice 09IR013/G4" (CIG 84251036EF, CUP F83B08000130002), a favore dell'operatore Impred S.r.l., con sede in Orta di Atella (CE);

Dato atto che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

Dato atto altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo, in sostituzione dell'Ing. Gennarino Costabile;

Dato atto che con Decreto dirigenziale n. 14119 del 06 agosto 2021 è stato nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Alessandra Malagoli,

Visto il contratto agli atti del Settore sottoscritto in data 10/06/2021;

Preso atto che i lavori in oggetto sono stati consegnati in data 21/07/2021;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 "Approvazione elenco misure anticovid-19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici", con cui si fornisce uno strumento operativo con il quale procedere all'adeguamento delle disposizioni vigenti attraverso la previsione di un elenco delle misure anticovid-19

(Allegato 1) e della guida per il suo utilizzo (guida per l'utilizzo dell'elenco delle misure anticovid-19 - Allegato 2) da utilizzare ai fini dell'aggiornamento dei documenti necessari per la riapertura dei cantieri pubblici e per la consegna dei nuovi cantieri fino al termine della crisi emergenziale da valutarsi in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica;

Dato atto che le misure e le indicazioni contenute negli atti regionali sopra richiamati si ritengono applicabili anche ai cantieri dei lavori eseguiti dal Commissario avvalendosi delle strutture regionali;

Dato atto che, perdurando la situazione di emergenza epidemiologica e dovendo altresì garantire, per le opere di cui all'oggetto, l'avvio dei lavori in tempi brevi in ragione della natura indifferibile degli stessi, si rende necessario adeguare il Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto dalla Stazione appaltante ed i documenti ad esso connessi alle misure di contenimento del rischio epidemiologico, in attuazione della D.G.R.T. n. 645/2020;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 52 del 29/4/2019 con la quale è stato affidato il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento in oggetto al R.T.I. con capogruppo Ing. Renzo Bessi, con sede legale in Capannori (LU), Via del Marginone n. 99;

Visto il documento integrativo del Piano di Sicurezza e coordinamento redatto dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, Ing. Bessi Dario, in cui, in attuazione della normativa regionale sopra richiamata e della normativa nazionale, si dettano le disposizioni di sicurezza da adottare nel cantiere al fine di contenere il rischio epidemiologico e si stima l'importo dei costi che tali misure comportano, aggiuntivi rispetto ai costi della sicurezza indicati nel contratto;

Visto il Piano operativo di sicurezza predisposto dall'appaltatore, che, modificando il documento redatto al momento della stipula del contratto, conservato agli atti del Settore, ha recepito le indicazioni di cui al PSC sopra indicato ed ha adeguato il proprio documento alle misure previste per il contenimento del rischio epidemiologico;

Dato atto che tale aumento dei costi della sicurezza comporta una variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), in quanto derivante da circostanze eccezionali ed imprevedibili sopraggiunte che non alterano al contempo la natura del contratto, in quanto consistono nell'attuazione di misure atte a ridurre il rischio epidemiologico per gli operatori del cantiere ed aumentare dunque il livello di sicurezza;

Dato atto che l'importo stimato complessivo di tali costi aggiuntivi della sicurezza risulta pari ad € 4.468,54 oltre IVA, che potranno essere oggetto di revisione in ragione dell'effettiva durata dell'emergenza;

Preso atto che, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 645/2020 si prevede altresì che l'attuazione delle misure atte al contenimento del rischio epidemiologico nel cantiere comporti un aumento anche degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali, ricomprese nell'importo corrisposto all'appaltatore quale importo contrattuale dei lavori derivante dal ribasso offerto;

Dato atto che, ai sensi dell'Allegato 2 della D.G.R.T. n. 645/2020 l'importo stimato degli oneri aziendali per la sicurezza aggiuntivi risulta pari ad € 11.477,41, oltre IVA, da erogare all'impresa in fase di liquidazione delle lavorazioni effettuate e che potranno essere oggetto di revisione in ragione dell'effettiva durata dell'emergenza;

Dato atto che, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo dei costi aggiuntivi derivanti dall'attuazione delle misure anti COVID-19, che integra il costo complessivo della variante ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, risulta pari ad € 15.945,95, oltre IVA per € 3.508,11, per un totale complessivo pari ad € 19.454,06;

Dato atto che in corso di esecuzione è altresì pervenuta, con nota prot. n. 0482597 del 14/12/2021, una proposta di variante migliorativa ai sensi dell'art. 8, comma 8, del D.M. n. 49 del 07/03/2018, da parte dell'appaltatore;

Dato atto che la variante migliorativa al progetto esecutivo, redatta dall'Ing. Assunta Dello Margio a seguito di incarico ricevuto dalla IMPRED S.r.l., è volta a superare alcune difficoltà incontrate in corso d'opera, di carattere operativo, in particolare relative alla realizzazione dei micropali verticali ed inclinati in progetto;

Dato atto che il progettista, a seguito di verifiche statiche e calcoli strutturali eseguiti dichiara che le soluzioni proposte hanno la medesima validità di quelle contenute nel progetto originario, ad un costo inferiore e che la variante migliorativa va a modificare il diametro di perforazione dei micropali in progetto, non alterando la sicurezza né la funzionalità dell'opera;

Visto il parere favorevole del direttore dei lavori espresso nella relazione inviata in data 24 gennaio 2022 e conservata agli atti del Settore;

Vista la proposta migliorativa presentata dalla Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio, corredata dei seguenti elaborati:

A Relazione tecnica
 B Elenco prezzi unitari
 C Analisi prezzi
 D Computo metrico estimativo
 E Quadro incidenza manodopera
 F Quadro economico
 K1 Relazione strutturale
 K2 Fascicolo calcoli
 K3 Relazione materiali
 R Atto sottomissione
 S Verbale nuovi prezzi
 T Computo metrico estimativo con prezzi offerti
 U Quadro comparativo
 U/bis Quadro comparativo con prezzi offerti
 TAV. 3
 TAV. 4a
 TAV.4b
 TAV. 5
 TAV. 6;

Preso atto che la proposta migliorativa comporta una riduzione di spesa già impegnata a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37 pari ad € 26.062,28 di cui € 25.677,12 per diminuzione importo lavori e € 385,16 per diminuzione oneri aziendali Covid, IVA esclusa;

Preso atto che appare dunque necessario procedere all'approvazione della proposta migliorativa come sopra indicata e descritta negli elaborati sopra descritti;

Vista la relazione del RUP, Ing. Alessandra Malagoli, del 27 gennaio 2022, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della documentazione redatta dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva e dal Direttore dei Lavori e tenuto conto della proposta migliorativa inviata dall'appaltatore e del parere favorevole del Direttore dei Lavori, concorda con la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili, per quanto concerne le integrazioni al PSC e l'incremento dei costi derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento del rischio epidemiologico, ed approva altresì la proposta migliorativa dell'appaltatore in quanto non comporta nessuna alterazione del progetto, non incide sul tempo di esecuzione dei lavori e sulle condizioni di sicurezza dei lavoratori, producendo invece una diminuzione di spesa, e quindi integrando pienamente gli elementi indicati nell'art. 8, comma 8, del D.M. n. 49 del 07/03/2018;

Considerato che i prezzi applicati sono quelli presenti nel contratto principale per le lavorazioni già previste oltre a 2 nuovi prezzi relativi alla variante migliorativa, di cui al verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dal Direttore Lavori, dall'appaltatore e da RUP (Allegato

“B” in formato pdf al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale) e n. 9 nuovi prezzi relativi alla variante ex art. 106, comma 1, lett c), di cui al verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dal Direttore Lavori, dall'appaltatore e dal RUP (Allegato “C” in formato pdf al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale), conservati agli atti del Settore;

Visto lo schema di atto di sottomissione (Allegato “A” al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con il quale la Società IMPRED S.r.l. preso atto dei pareri espressi dal D.L. e dal RUP, assume l'impegno ad eseguire, senza eccezione alcuna, le modifiche conseguenti all'approvazione della variante ex art. 106, comma 1 lett. c) e della propria proposta migliorativa, secondo gli elaborati e le indicazioni contenute negli elaborati sopra richiamati, ed accetta i nuovi prezzi;

Dato atto che complessivamente, dunque, l'importo contrattuale viene incrementato di € 15.945,95, IVA esclusa, in relazione all'aumento dei costi sicurezza ed oneri derivanti dall'attuazione delle misure anticovid e viene diminuito di € 26.062,28 IVA esclusa, in conseguenza della proposta migliorativa dell'appaltatore, con una modifica complessiva in diminuzione pari ad € 10.116,33 oltre IVA;

Visto l'art. 113 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo agli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale dipendente in merito alle procedure d'appalto;

Visto il D.D. n. 20056 del 15/11/2021 con il quale è stato approvato il gruppo di progettazione ai sensi della D.G.R. n. 43R/2020;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 57/2021 con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura in oggetto e si è proceduto ad approvare il relativo quadro economico da cui si evidenzia che l'importo complessivo degli incentivi per funzioni tecniche ammonta ad € 21.831,89;

Dato atto che l'importo degli incentivi come sopra indicato è stato determinato, in assenza del regolamento di attuazione dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, nella percentuale del 2% dell'importo complessivo dei lavori;

Dato atto che, come indicato nel regolamento di cui alla D.G.R. n. 43R/2020, l'importo degli incentivi deve essere calcolato nella percentuale del 2% fino alla somma di € 1.000.000 e nella percentuale del 1,8% per la somma compresa tra 1.000.000 e 5.350.000,00 e pertanto si deve provvedere a rideterminare l'importo esatto degli incentivi che risulta pari ad € 21.648,70;

Dato atto che a seguito della variante di cui al presen-

te atto e della proposta migliorativa l'importo complessivo per le funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs n. 50/2016 deve essere ulteriormente rideterminato tenuto conto della complessiva diminuzione dell'importo dei lavori e che pertanto la nuova somma imputabile agli incentivi per funzioni tecniche, come indicato nel quadro economico, risulta pari ad € 21.648,70;

Considerato che, pertanto, il quadro economico dei lavori di "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE - I Lotto Codice 09IR013/G4", CIG 84251036EF - CUP F83B08000130002, in base alle modifiche sopra indicate, viene così rideterminato:

	LAVORI	Post Gara	QE finale	Diff
a	Importo Lavori (a misura)	€ 765.160,40	€ 739.483,28	-€ 25.677,12
b	Importo Costi per la Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 29.653,38	€ 29.653,38	€ 0,00
	costi sicurezza COVID		€ 4.468,54	€ 4.468,54
	oneri aziendali COVID		€ 11.092,25	€ 11.092,25
	Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [a+b]	€ 794.813,78	€ 784.697,45	-€ 10.116,33
c	Somme a Disposizione			€ 0,00
c.1	Bonifica Ordigni Bellici (Iva compresa)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
c.2	Oneri per campionamento e analisi chimico-fisiche di terre da portare ad impianti di smaltimento autorizzato (Iva compresa)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
c.3	Acquisizione aree o immobili e pertinenti	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
c.4	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 21.831,89	€ 21.648,70	-€ 183,19
c.5	Spese tecniche per progettazione,	€ 67.842,95	€ 67.842,95	€ 0,00
	Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione, Direzione Lavori (comprensivi di contributi previdenziali 4%, Iva esclusa)			

c.6	Collaudo Statico (Iva compresa)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
c.7	IVA 25% sui lavori e sulla voce c.5			€ 0,00
c.8	Accantonamento IVA 26.5 sui lavori e sulla voce c.5			€ 0,00
c.9	Verifica progettuale (Iva compresa)	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 0,00
c.10	Sorveglianza Archeologica durante le fasi di scavo (contributi previdenziali e Iva compresi)	€ 6.578,00	€ 6.578,00	€ 0,00
c.11	Arrotondamenti			€ 0,00
c.12	IVA 22% sui lavori e sulla voce c.5	€ 189.784,48	€ 187.558,89	-€ 2.225,59
c.13	Imprevisti	€ 79.481,38	€ 78.469,74	-€ 1.011,64
c.14	Spese di pubblicità	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
				€ 0,00
	Totale Somme a Disposizione [c]	€ 436.768,70	€ 433.348,28	-€ 3.420,42
				€ 0,00
	Economie di gara	€ 327.670,54	€ 341.207,29	€ 13.536,75
	Totale [a+b+c]	€ 1.559.253,02	€ 1.559.253,02	€ 0,00

Richiamate le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 13 in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto che appare dunque necessario procedere all'approvazione delle modifiche come sopra indicate e descritte negli elaborati sopra descritti, nonché dei conseguenti costi aggiuntivi come sopra determinati;

Dato atto che l'art. 106, comma 5, per le modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. c) prevede la pubblicazione a livello nazionale e che quindi appare necessario pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la comunicazione relativa alla presente modifica;

Dato atto che la pubblicazione di un avviso in Gazzetta Ufficiale è a pagamento;

Visto il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

Considerato che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso inerente le modifiche come sopra indicate viene determinata in € 800,00 IVA compresa, e trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo e che pertanto è imputabile al capitolo n. 11111 della contabilità speciale 6010 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

Dato atto che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

Ritenuto, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 800,00 IVA compresa sul capitolo n. 1111 della contabilità speciale 6010 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312);

Dato atto che occorre diminuire l'importo dell'impegno assunto a favore dell'appaltatore per la cifra corrispondente alle modifiche come sopra indicate;

Dato atto che la copertura finanziaria dei costi connessi alla realizzazione dell'intervento è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 6010, capitolo n. 11111 collegato al capitolo di entrata

1111 “Risorse statali di cui all’Accordo di Programma approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25/11/2015” ed il capitolo 11112 collegato al capitolo di entrata 2111 “Risorse regionali di cui all’Accordo di Programma approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25/11/2015”;

Considerato che attualmente, con riferimento alle risorse statali, si è in attesa dell’erogazione di fondi da parte del MITE e pertanto, per assicurare la liquidità necessaria, risulta opportuno spostare alcune delle somme presenti sul capitolo 11111 della c.s. 6010, al capitolo 11112, che ha una disponibilità attuale pari ad € 467.775,87;

Dato atto che, nello specifico, occorre provvedere allo spostamento delle somme come sotto indicate:

- diminuire per la somma di € 12.000,00 l’impegno numero 102 presente sul capitolo 11111 della c.s. 6010, assunto a favore della RTI Bessi Renzo, Santucci Italo e Saviozzi Edoardo per il servizio di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori, assumendo un nuovo impegno di pari importo sul capitolo 11112 della c.s. 6010 a favore dello stesso beneficiario;

- diminuire di € 435.025,87 l’impegno numero 141 presente sul capitolo 11111 della c.s. 6010, assunto a favore dell’impresa IMPRED per l’esecuzione dei lavori, assumendo un nuovo impegno di pari importo sul capitolo 11112 della c.s. 6010 a favore dello stesso beneficiario;

- lasciando sul capitolo 11112 della c.s. 6010 la libera disponibilità per un importo di € 20.750,00 pari alla somma prevista per gli espropri come indicata nel quadro economico;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto della necessità di provvedere alle modifiche del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui in narrativa, predisposte per dare attuazione alle misure contro il rischio epidemiologico, e del conseguente aumento dei costi della sicurezza e degli oneri aziendali

della sicurezza, determinati ai sensi della D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati;

2) di approvare il Piano di Sicurezza e Coordinamento così come modificato dal Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva, Ing. Bessi Dario;

3) di prendere atto della proposta migliorativa presentata dall’appaltatore ai sensi dell’art. 8, comma 8, del D.M. n. 49 del 07/03/2018 e composta degli elaborati elencati in narrativa;

4) di approvare la variante ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e la proposta migliorativa presentata dall’appaltatore, relative ai lavori di “Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE - I Lotto Codice 09IR013/G4”, CIG 84251036EF - CUP F83B08000130002, ritenendo pienamente integrate le condizioni normative previste per tali modifiche;

5) di approvare lo schema di atto di sottomissione, che sarà sottoscritto per accettazione dall’appaltatore, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. A);

6) di approvare i verbali di concordamento nuovi prezzi, sottoscritti dall’appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento, dal Direttore dei Lavori (All. B e C);

7) di rideterminare l’importo della somma dovuta per gli incentivi per funzioni tecniche ex art 113 del D.Lga. n. 50/2016 in € 21.648,70 come risulta dal quadro economico approvato con il presente atto;

8) di rideterminare ed approvare il quadro economico dell’intervento, comprensivo dei costi aggiuntivi della sicurezza e degli oneri aziendali della sicurezza aggiuntivi e della diminuzione di importo conseguente alla proposta migliorativa proposta dall’appaltatore, nonché delle ulteriori modifiche sopra richiamate, come segue:

SEGUE TABELLA

	LAVORI	Post Gara	QE finale	Diff
a	Importo Lavori (a misura)	€ 765.160,40	€ 739.483,28	-€ 25.677,12
b	Importo Costi per la Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 29.653,38	€ 29.653,38	€ 0,00
	costi sicurezza COVID		€ 4.468,54	€ 4.468,54
	oneri aziendali COVID		€ 11.092,25	€ 11.092,25
	Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [a+b]	€ 794.813,78	€ 784.697,45	-€ 10.116,33
c	Somme a Disposizione			€ 0,00
c.1	Bonifica Ordigni Bellici (Iva compresa)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
c.2	Oneri per campionamento e analisi chimico-fisiche di terre da portare ad impianti di smaltimento autorizzato (Iva compresa)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
c.3	Acquisizione aree o immobili e pertinenti	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
c.4	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 21.831,89	€ 21.648,70	-€ 183,19
c.5	Spese tecniche per progettazione, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione, Direzione Lavori (comprensivi di contributi previdenziali 4%, Iva esclusa)	€ 67.842,95	€ 67.842,95	€ 0,00

c.6	Collaudo Statico (Iva compresa)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
c.7	IVA 25% sui lavori e sulla voce c.5			€ 0,00
c.8	Accantonamento IVA 26.5 sui lavori e sulla voce c.5			€ 0,00
c.9	Verifica progettuale (Iva compresa)	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 0,00
c.10	Sorveglianza Archeologica durante le fasi di scavo (contributi previdenziali e Iva compresi)	€ 6.578,00	€ 6.578,00	€ 0,00
c.11	Arrotondamenti			€ 0,00
c.12	IVA 22% sui lavori e sulla voce c.5	€ 189.784,48	€ 187.558,89	-€ 2.225,59
c.13	Imprevisti	€ 79.481,38	€ 78.469,74	-€ 1.011,64
c.14	Spese di	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
	pubblicità			€ 0,00
	Totale Somme a Disposizione [c]	€ 436.768,70	€ 433.348,28	-€ 3.420,42
				€ 0,00
	Economie di gara	€ 327.670,54	€ 341.207,29	€ 13.536,75
	Totale [a+b+c]	€ 1.559.253,02	€ 1.559.253,02	€ 0,00

9) di ridurre l'impegno numero 141 presente sul capitolo 1111 della c.s. 6010 a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), della somma complessiva di € 10.116,33, oltre diminuzione di IVA per € 2.225,59, per un decremento complessivo di € 12.341,92;

10) di spostare la somma complessiva di € 447.025,87 dal capitolo 1111 della c.s. 6010 al capitolo 1112 della medesima contabilità speciale, come di seguito specificato:

- diminuire per la somma di € 12.000,00 l'impegno numero 102 presente sul capitolo 1111 della c.s. 6010, assunto a favore della RTI Bessi Renzo, Santucci Italo e Saviozzi Edoardo per il servizio di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori, assumendo un nuovo impegno di pari importo sul capitolo 1112 della c.s. 6010 a favore della RTI Bessi/Santucci/Saviozzi RTI con capogruppo Ing. Renzo Bessi, con sede legale in Capannori (LU) (cod. contspec 3304)

- diminuire di € 435.025,87 l'impegno numero 141 presente sul capitolo 1111 della c.s. 6010, assunto a favore dell'impresa IMPRED per l'esecuzione dei lavori, assumendo un nuovo impegno di pari importo sul capitolo 1112 della c.s. 6010 a favore della Società

IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777);

11) di lasciare sul capitolo 1112 della c.s. 6010 la libera disponibilità per un importo di € 20.750,00 pari alla somma prevista per gli espropri come indicata nel quadro economico;

12) di dare atto che con l'approvazione delle modifiche oggetto del presente atto l'importo dei lavori risultano pari ad Euro 957.330,89, IVA compresa, che trovano copertura sugli impegni assunti sulla C.S. 6010, a favore dell'impresa IMPRED S.r.l. (cod. contspec 3777) come segue:

- € 522.305,02 sull'impegno numero 141 del capitolo 1111,

- € 435.025,87 sul nuovo impegno assunto sul capitolo 1112 con la presente ordinanza;

13) di dare atto che le somme previste a favore dell'appaltatore saranno liquidate all'appaltatore in accordo con le modalità indicate nel contratto e in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, al raggiungimento di ciascun SAL, per l'importo indicato all'art. 16 del contratto;

14) di comunicare il presente atto all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 106, comma 14, nonché di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 5, a dare comunicazione del presente atto con le stesse modalità utilizzate per la procedura di affidamento;

12) di procedere alla pubblicazione di un avviso relativo alle modifiche contrattuali sopra indicate sulla Gazzetta Ufficiale, a cura del Settore contratti della Regione Toscana;

13) di impegnare la somma complessiva di € 800,00 IVA compresa sul capitolo n. 11111 della contabilità speciale 6010 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli Allegati B e C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

SEGUE ALLEGATO



Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico ex D.L.
91/2014
presso REGIONE TOSCANA – Giunta Regionale
SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

**Intervento: Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione tra il ponte della RFI – Linea PI-GE – e il ponte di Via Menconi - PRIMO LOTTO in Comune di Carrara (MS), Loc. Avenza. Codice Intervento 09IR013/G4
Codice Identificativo di Gara (CIG): 84251036EF
Codice Unico di Progetto (CUP): F83B08000130002**

RUP Dott. Ing. Alessandra Malagoli

IMPRESA IMPRED s.r.l., con sede legale in Via P. Migliaccio n. 37, 81030 Orta di Atella (CE).

Ordinanza di aggiudicazione n. 57 del 12 aprile 2021.

Direttore dei Lavori Dott. Ing. Renzo Bessi

Contratto sottoscritto in data 10/06/2021

Importo a base di gara € 1.091.594,45 oltre IVA

Ribasso d'asta 27,947%

Importo contrattuale dei lavori € 794.813,78, oltre IVA

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Premesso

- che con contratto sottoscritto in data 10 giugno 2021 l'Impresa IMPRED s.r.l., con sede legale in Via P. Migliaccio n. 37, 81030 Orta di Atella (CE), ha assunto l'esecuzione dei lavori suindicati per un importo netto di Euro 794.813,78 (settecentonovantaquattromilaottocentotredici/78) oltre IVA nei termini di legge;
- che con verbale del 21/07/2021, il Direttore dei Lavori Dott. Ing. Bessi Renzo ha proceduto alla consegna dei lavori;
- che durante l'esecuzione dei lavori, in considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica in corso, è stato ritenuto necessario apportare modifiche al PSC ed adeguare l'importo contrattuale a quanto indicato nella Delibera di Giunta REgione Toscana n. 645/2020, modifiche configurabili come varianti in corso d'opera ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e che comportano un aumento dei costi oltre a nuovi prezzi, accettati dall'appaltatore;

- che in corso di esecuzione, inoltre, l'appaltatore ha inviato una proposta migliorativa ex art. 8, comma 8, del D.M. 49/2018, che comporta una diminuzione dell'importo contrattuale e che prevede nuovi prezzi, concordati con il direttore lavori come da verbale nuovi prezzi;
- che il presente atto è stato approvato in schema con Ordinanza commissariale n... del___, la quale ha altresì approvato le modifiche come sopra indicate;
- che l'appaltatore ha richiesto il riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dall'attuazione delle misure anti-covid come previsto dalla D.G.R.T. n. 645/2020.

Visto:

- la variante predisposta dal D.L. Dott. Ing. Bessi Renzo e l'elaborato integrativo al PSC di progetto a firma del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione Dott. Ing. Bessi Dario che recepisce le disposizioni nazionali e regionali in materia di sicurezza nei cantieri;
- la proposta di variante migliorativa inviata dall'appaltatore, a firma dell'Ing.

Richiamati:

- l'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016 e ss. mm. ii., nonché il DPR 207/2010;
- il Capitolato generale di appalto approvato con Ord. n. 27 del 06/04/2018;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, stato di emergenza da ultimo prorogato al 31 marzo 2022;
- la D.G.R. n. 645 del 25/05/2020 avente ad oggetto "Approvazione elenco misure anticovid -19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici;

Tutto ciò premesso:

L'anno 2022 il giorno _____ del mese di _____ con il presente atto si conviene quanto segue:

Articolo 1

L' appaltatore accetta di eseguire tutto quanto descritto nella variante ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e di adottare tutte le misure di sicurezza previste per far fronte al rischio epidemiologico e di adeguarsi altresì alle modifiche come indicate nella proposta migliorativa da lui presentata e che viene accettata dalla stazione appaltante, modificando di conseguenza l'organizzazione del cantiere. L' Appaltatore dichiara di ben conoscere tutti gli elaborati relativi alle modifiche oggetto del presente atto, senza alcuna eccezione, di ritenere congruo il nuovo importo contrattuale, rinunciando altresì ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma, tempo e luogo.

Articolo 2

I nuovi prezzi, sia relativi alle modifiche ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, che alla variante migliorativa, sono riportati nei verbali nuovi prezzi che sono stati debitamente sottoscritti dall'appaltatore e dal Direttore dei Lavori.

Articolo 3

Ai sensi della DGRT 645 del 25 maggio 2020 è possibile inoltre procedere con il riconoscimento all'impresa di ulteriori oneri della sicurezza, per il rispetto delle disposizioni anti-covid 19. In considerazione dell'imprevedibilità della durata di dette misure l'incremento si cui sopra viene applicato a tutte le lavorazioni previste, per una durata dell'emergenza sanitaria che viene stimata fino alla conclusione dei lavori.

Articolo 4

Il pagamento dei costi e oneri della sicurezza, determinati secondo quanto disposto dalla Delibera n. 645 del 25 maggio 2020, verrà effettuato a misura sulla base dell'effettivo impiego e soltanto sulle lavorazioni contabilizzate prima del termine di dette misure legato alla durata dell'emergenza sanitaria ad oggi in corso. L'Amministrazione si riserva di rivederli o rimodularli sulla base di eventuali sopraggiunte disposizioni normative.

Articolo 5

L'effettiva liquidazione delle somme dovute all'attuazione delle misure di sicurezza per l'emergenza epidemiologica, in attuazione della D.G.R.T. n. 645/2020, sarà subordinata alla dichiarazione dell'appaltatore di non aver usufruito di ulteriori sovvenzioni in merito al ristoro delle spese sostenute per tali misure.

Articolo 6

A seguito dell'approvazione delle modifiche descritte negli elaborati redatti dal direttore dei lavori e dall'impresa, l'importo complessivo dei lavori appaltati, risulta complessivamente diminuito, per un nuovo importo contrattuale pari ad € 784.697,45 oltre IVA.

Il presente atto è composto da n. 3 (tre) pagine ed è immediatamente impegnativo per l'Esecutore mentre lo diventerà per la Stazione Appaltante alla data di approvazione definitiva ed il perfezionamento a termini di legge.

per l' IMPRED s.r.l.

il Legale rappresentante Sig. Carlo D'Ambrosio

per il Commissario Di Governo

il DRC Ing. Enzo Di Carlo

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
9 febbraio 2022, n. 7

OCDPC n. 627 del 16 gennaio 2020 art. 4 - Approvazione del secondo ed ultimo elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole richiedenti l'immediato sostegno e liquidazione delle relative risorse. Sostituzione allegato A all'ordinanza commissariale n. 186 del 22/11/2021 per correzione errore materiale.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 "Codice della Protezione civile" e le successive disposizioni integrative e correttive approvate con Decreto legislativo n. 4/2020;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2019, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito il giorno 9 dicembre 2019 il territorio dei Comuni di Barberino di Mugello, di Borgo San Lorenzo, di Dicomano, di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio, di Scarperia e San Piero, di Vaglia e di Vicchio, ricadenti nella Città metropolitana di Firenze e sono state assegnate risorse per Euro 4.000.000,00;

Richiamate:

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 627 del 16 gennaio 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23/01/2020 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito il giorno 9 dicembre 2019 il territorio dei Comuni di Barberino di Mugello, di Borgo San Lorenzo, di Dicomano, di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio, di Scarperia e San Piero, di Vaglia e di Vicchio, ricadenti nella Città metropolitana di Firenze";

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 661 del 6 aprile 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 15.04.2020 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito il giorno 9 dicembre 2019 il territorio dei Comuni di Barberino di Mugello, di Borgo San Lorenzo, di Dicomano, di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio, di Scarperia e San Piero, di Vaglia e di Vicchio, ricadenti nella Città metropolitana di Firenze";

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 750 del 16 marzo 2021 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito il giorno 9 dicembre 2019 il territorio dei comuni di Barberino di Mugello, di Borgo San Lorenzo, di Dicomano, di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio, di Scarperia e San Piero, di Vaglia e di Vicchio, ricadenti nella città metropolitana di Firenze" che modifica, sostit-

tuendolo, il comma 14 dell'art. 3 della OCDPC n. 627 del 16 gennaio 2020;

Visto l'articolo 1, comma 1 della citata OCDPC n. 627 con cui il Presidente della Regione Toscana è nominato Commissario delegato per l'emergenza in questione;

Visto l'articolo 4 della citata OCDPC n. 627 "Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori" che prevede:

- al comma 1 l'individuazione entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza 627/2020, tra le altre, delle misure di primo sostegno alle attività produttive di cui all'art. 25, comma 2 lettera c) del D Lgs 1/2018, necessarie per il superamento dell'emergenza;

- al comma 3 -al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate all'evento calamitoso- la definizione, per ciascun comune, delle risorse necessarie nel limite massimo concedibile di Euro 25.000,00 per ogni attività;

Considerato che con nota prot. n. 20923 del 03/02/2020 il Ministero dell'Economia e Finanze ha disposto l'apertura della contabilità speciale n. 6180, intestata "PRES. R. TOSC. - COMM.DEL. O.627-20";

Preso atto dell'ordinanza commissariale n. 6 del 31 gennaio 2020, che individua, tra le strutture regionali di supporto al sottoscritto, anche la Direzione Attività produttive - Settore Politiche di sostegno alle imprese;

Viste:

- l'ordinanza commissariale n. 14 del 4/03/2020, relativa alla ricognizione dei danni per interventi di primo sostegno alle attività produttive; dichiarazione dei danni e la richiesta del contributo di primo sostegno da parte dei titolari di attività economiche e produttive previsto dall'art. 4 dell'OCDPC N. 627/2020;

- l'ordinanza commissariale n. 51 del 1/04/2021 con cui si approva la terza rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di cui alle ordinanze commissariale n. 45/2020 e 157/2020 e, fra l'altro, si prevedono interventi per l'immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, pari ad Euro 239.278,73;

- l'ordinanza commissariale n. 89 del 24/05/2021 recante "Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2019", con la quale, fra l'altro:

- è stato approvato l'elenco delle attività economiche extra-agricole (allegato 1 della medesima ordinanza) che possono accedere ai contributi di cui alla lettera c)

dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

- è stato fissato il termine ultimo per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione da parte delle imprese al 31/10/2021;

- è stata affidata a Sviluppo Toscana S.p.A, con riferimento agli eventi in questione, l'istruttoria del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive;

Considerato che:

- lo stato di emergenza in questione è scaduto il 21 dicembre 2021;

- la DGRT n. 806 del 01/08/2016 disciplina, sulla base delle indicazioni contenute nella nota del 30/06/2016 del Dipartimento di protezione civile, gli indirizzi per garantire la continuità dell'azione amministrativa nell'attuazione dei Piani approvati dai Commissari in vigore dello stato emergenziale, dando indicazioni agli uffici in merito agli atti gestionali che possono essere effettuati nel periodo fra la scadenza dello stato di emergenza e l'emanazione della OCDPC di prosecuzione in ordinario;

Preso atto di quanto previsto al punto 5 dell'allegato "A" all'ordinanza suddetta, e di seguito riportato "L'attività istruttoria si conclude con l'assunzione di un atto di concessione da parte del commissario che verrà pubblicato sul BURT. Tale pubblicazione ha efficacia di notifica. In caso di diniego i destinatari riceveranno notifica del provvedimento via PEC da parte di Sviluppo Toscana Spa, con l'indicazione delle relative motivazioni e dei termini entro cui presentare eventuale istanza di riesame o di ricorso ai sensi della norma vigente. Eventuali richieste in autotutela devono essere inviate entro 150 giorni dalla data di notifica del provvedimento di respingimento. Anche in caso di concessione parziale del contributo, con esclusione di alcune voci di spesa i richiedenti riceveranno notifica dell'atto da parte di Sviluppo Toscana Spa, contenente la motivazione di parziale inammissibilità delle spese.";

Vista l'ordinanza commissariale n. 186 del 22/11/2021 "OCDPC n. 627 del 16 gennaio 2020 art. 4 - Approvazione del primo elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole richiedenti l'immediato sostegno e liquidazione delle relative risorse" ed il relativo allegato;

Visto l'articolo 52, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi

dell'articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001 n. 57, che assume la denominazione di "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ("Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni"), che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, per errore materiale, i COR assunti con la suddetta ordinanza n. 186/2021, per mero errore materiale, non erano stati confermati secondo quanto prescritto dall'art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, che recita, al comma 5: "Con riferimento agli aiuti individuali registrati, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano";

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato 1 al presente atto -che riporta nuovi codici COR da attribuirsi ai contributi concessi con ordinanza commissariale n. 186 del 22/11/2021- in sostituzione dell'allegato A alla stessa;

Preso atto altresì della comunicazione degli esiti istruttori alla data del 31/12/2021 pervenuta da parte di Sviluppo Toscana Spa con comunicazione del 24/01/2021, agli atti del settore scrivente;

Ritenuto conseguentemente di impegnare e liquidare a valere sul capitolo 1131 della contabilità speciale n. 6180 l'importo complessivo di Euro 35.828,09 a favore dei richiedenti ammessi alla data del 31/12/ 2021, così come individuati e per gli importi dettagliati in allegato "A", secondo le modalità di pagamento indicate in allegato "B";

Dato atto che gli importi da erogarsi alle imprese NERI INTERNATIONAL SRL, CORSO DICIANNOVE DI TINTI CARLA & C. S.A.S. e PIZZA SMILE SNC DI BOTINAJ SHPRESE E BOTINAL BARDHE sono da assoggettarsi a ritenuta d'acconto per gli importi indicati in allegato "A" e "B", mentre il contributo da erogarsi all'impresa SALEMI IMMOBILIARE DI SALEMI STELLA è esente dalla ritenuta del 4% di cui al D.P.R. 600/1973 art. 28, in quanto riferito a beni strumentali;

Dato atto che l'assegnazione dei contributi di cui al

presente atto è stata registrata sul “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato” con i codici COR e CUP indicati in allegato “A”;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente atto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l’allegato 1 al presente atto, in sostituzione dell’allegato A all’ordinanza commissariale n. 186 del 22/11/2021;

2. di approvare l’allegato “A” al presente atto, quale secondo ed ultimo elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse alla data del 31/12/2021, ai sensi di quanto stabilito dalle disposizioni approvate con ordinanza n. 89/2021 nonché dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 627 del 16 gennaio 2020;

3. di impegnare e liquidare a valere sul capitolo 1131 della contabilità speciale n. 6180 l’importo complessivo di Euro 35.828,09 a favore dei richiedenti ammessi alla data del 31/12/2021 così come individuati e per gli importi dettagliati in allegato “A”, secondo le modalità di pagamento indicate in allegato “B”, entrambi gli allegati a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di precisare che gli importi da erogarsi alle imprese NERI INTERNATIONAL SRL, CORSO DICIANNOVE DI TINTI CARLA & C. S.A.S. e PIZZA SMILE SNC DI BOTINAJ SHPRESE E BOTINAL BARDHE sono da assoggettarsi a ritenuta d’acconto per gli importi indicati in allegato “A” e “B”, mentre il contributo da erogarsi all’impresa SALEMI IMMOBILIARE DI SALEMI STELLA è esente dalla ritenuta del 4% di cui al D.P.R. 600/1973 art. 28, in quanto riferito a beni strumentali;

5. di stabilire che tali contributi costituiscono anticipazione sulle misure di cui all’articolo 25 comma 2 lettera e) D.lgs. 1/2018, e su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

7. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007. E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale

Il Commissario Delegato
Eugenio Gianì

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1

Prime misure economiche per immediato sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole del Mugello interessate dall'evento sismico di cui alla D.C. M. del 21/12/2019 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 627 del 16 gennaio 2020 Elenco domande ammesse al 10/07/2021																
N.	CUP ST	Titolo progetto	RAGIONE SOCIALE	P.I.	Provincia sede legale	Dimensione	Codice ATECO	Data presentazione domanda di rendicontazione sul gestionale	ESITO	Contributo massimo ammissibile - Ord. 89/2021	Spesa rendicontata	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo ammesso al netto dell'indennizzo	CUP OPE	COR
1	89.24052021.18600002	R.H.C.	IL CAVALLO S.A.S. DI CHERI OMBRETTA & C.	05945960481	FI	micro	55.30.00	28/07/21	AMMESSO	25.000,00	33.125,32	25.000,00	25.000,00	25.000,00	648120004120001	8070154
2	89.24052021.18600003	Ristrutturazione	Rag. VIGNINI MAURIZIO	00905660486	FI	micro	69.20.12	29/07/21	AMMESSO	25.000,00	37.689,43	25.000,00	25.000,00	25.000,00	648120004130001	8070179
										50.000,00	70.814,75	50.000,00	50.000,00	50.000,00		

Allegato A)

Prime misure economiche per immediato sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole del Mugello interessate dall'evento sismico di cui alla D.C.M. del 21/12/2019 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 627 del 16 gennaio 2020 Elenco domande ammesse al 31/12/2021																
N.	CUP ST	Titolo progetto	RAGIONE SOCIALE	P.I.	Provincia sede legale	Dimensione	Codice ATECO	Data presentazione domanda di rendicontazione sul gestionale	ESITO	Contributo massimo ammissibile - Ord. 89/2021	Spesa rendicontata	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Ritenuta d'acconto	CUP CIPE	COR
1	89.24052021.186000006	SALEMI IMMOBILIARE DI SALEMI STELLA	SALEMI IMMOBILIARE DI SALEMI STELLA	05259220480	FI	micro	68.31	24/09/21	POSITIVO	€ 24.712,07	€ 16.657,90	€ 16.657,90	€ 16.657,90		G48I20001200001	8067216
2	89.24052021.186000005	NERI SPA	NERI INTERNATIONAL SRL	05547900489	FI	micro	68.20.01	27/09/21	POSITIVO	€ 5.888,00	€ 6.801,36	€ 5.813,00	€ 5.813,00	€ 232,52	G48I20001220001	8067813
3	89.24052021.186000007	Rendicontazione B.O. 627 art.4	CORSO DICIANNOVE DI TINTI CARLA & C. S.A.S.	05082670489	FI	micro	47.78.34	29/09/21	POSITIVO	€ 4.000,00	€ 5.116,63	€ 5.116,63	€ 4.000,00	€ 160,00	G48I20001140001	8067835
4	89.24052021.186000004	Trafesed	PIZZA SMILE SNC DI BOTINAI SHPRESE BOTINAL BARDHE	06946230486	FI	micro	56.10.20	12/08/21	POSITIVO	€ 16.000,00	€ 9.868,74	€ 9.357,19	€ 9.357,19	€ 374,29	G48I20001170001	8067862
										50.600,07	38.444,63	36.944,72	35.828,09	766,81		

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO

9 febbraio 2022, n. 8

O.C.D.P.C. n. 622/2019 - O.C.D.P.C. n. 674/2020 - Intervento codice D2019ENOV0003 - Lavori di “Risagomatura del Fiume Sieve alla confluenza nel Fiume Arno” - Determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 14, comma 2, della L. 241/90 e approvazione ed autorizzazione del progetto definitivo. CUP: J81B20001350002.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive disposizioni integrative e correttive approvate con Decreto legislativo n. 4/2020;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 con la quale:

- gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 sono stati estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto interessati dagli eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre secondo la tabella allegata alla medesima delibera;

- per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto degli eventi di cui trattasi, sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.294.037,86;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020 che, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto l’integrazione delle risorse già stanziato con le Delibere del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e del 2 dicembre 2019, assegnando per quanto riguarda la Regione Toscana ulteriori € 8.190.836,59;

Preso atto della proroga di ulteriori dodici mesi del suddetto stato di emergenza prevista dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 3/12/2020;

Vista l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 299 del 21/12/2019, recante “Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”;

Vista l’Ordinanza n. 56 del 22/05/2020 e la successiva

Ordinanza n. 68 del 11/06/2020 con le quali il sottoscritto, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 622/2019, ha individuato le strutture di supporto per l’espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative e sono stati assunti gli impegni di spesa sui capitoli istituiti sulla contabilità speciale n. 6176 relativamente a tutti gli interventi compresi nel Piano;

Richiamata l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020, pubblicata sulla G.U. Serie generale n. 156 del 22/06/2020, recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto” con la quale sono state emanate le ulteriori disposizioni in merito alla ricognizione dei fabbisogni ulteriori nonché per la ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario.

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 79 del 11 maggio 2021 con la quale il sottoscritto ha approvato il II Stralcio del Piano degli interventi e delle relative disposizioni - Interventi lettera d) ex art. 25, c. 2, D.Lgs. 1/2018;

Dato atto che nell’allegato A di tale Ordinanza Commissariale n. 79/2021 è stato individuato l’intervento D2019ENOV0003 “Risagomatura del Fiume Sieve alla confluenza nel Fiume Arno”, per l’importo complessivo di € 500.000,00, attuato direttamente dal Commissario Delegato avvalendosi del Settore Regionale Genio Civile Valdarno Superiore;

Considerato che:

- lo stato di emergenza in questione è scaduto il 14 novembre 2021;

- la D.G.R.T. n. 806 del 01/08/2016 disciplina, sulla base delle indicazioni contenute nella nota del 30/06/2016 del Dipartimento di Protezione Civile, gli indirizzi per garantire la continuità dell’azione amministrativa nell’attuazione dei Piani approvati dai Commissari in vigenza dello stato emergenziale, dando indicazioni agli uffici in merito agli atti gestionali che possono essere effettuati nel periodo fra la scadenza dello stato di emergenza e l’emanazione della O.C.D.P.C. di prosecuzione in ordinario;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Visto il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 645 del 25.05.2020 recante “Approvazione elenco misure anticovid -19 per l’adeguamento dei cantieri pubblici”;

Visto quanto disposto dall’art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Visto il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante “Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell’articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2020)”;

Visto il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 03/12/2020 “Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche”;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida

n. 3 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l’Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Preso atto che con l’Ordinanza Commissariale n. 159 del 04/10/2021 è stato individuato il gruppo tecnico per la realizzazione dell’intervento in oggetto e nominato RUP l’Ing. Francesco Piani, dipendente regionale;

Dato atto che i membri del gruppo tecnico sono stati individuati e scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dall’art. 4, comma 1, del D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 “Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell’articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79”;

Considerato che nella redazione della progettazione dell’intervento in oggetto, ai sensi dell’art. 23, c. 4, del D.Lgs. n. 50/2016, è stato omesso il primo livello progettuale;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 164 del 18/10/2021 con la quale sono stati affidati all’operatore economico Ing. Galigani Enrico, con sede legale in Barberino Tavarnelle (FI), Strada Palazzuolo n. 41, i servizi di architettura e ingegneria di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione relativamente all’intervento in oggetto;

Vista la nota email del 19/11/2021 agli atti del Settore con la quale il progettista dell’intervento ha trasmesso il progetto definitivo inerente i lavori di Risagomatura del Fiume Sieve alla confluenza nel Fiume Arno;

Accertato che non sono previsti espropri, ma solo l’occupazione temporanea delle aree necessarie per l’esecuzione dei lavori in applicazione dell’art. 49 del D.P.R. 327/2001;

Visto che con nota AOOGR/456773/P.030.020 del 24/11/2021 è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. e dell’art. 3 dell’Ordinanza commissariale n. 79/2021, per il giorno 20/12/2021 presso la sede dell’Ufficio Tecnico del Genio Civile Valdarno Superiore (Firenze), per l’acquisizione degli atti di assenso comune denominati relativamente al progetto definitivo in oggetto;

Visto che in data 20/12/2021 si è svolta in forma sincrona e in modalità simultanea la seduta della Conferenza dei servizi decisoria con gli esiti riportati nel verbale, che si allega al presente atto parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);

Ricordato che, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni dei soggetti invitati alla conferenza che, seppur inviando parere scritto, non abbiano partecipato alla seduta della conferenza ovvero, pur partecipandovi tramite il proprio rappresentante unico, abbiano espresso un dissenso non motivato anche con riferimento alle specifiche prescrizioni progettuali necessarie ai fini dell'assenso;

Considerato, pertanto, che nell'ambito della Conferenza dei servizi tutti i pareri sono stati resi, o sono da ritenersi resi, con esito positivo e con alcune prescrizioni che saranno recepite in sede di progettazione esecutiva;

Ritenuto di procedere, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., all'adozione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi, mediante la presente Ordinanza Commissariale;

Visto il progetto definitivo relativo ai lavori di "Risagomatura del Fiume Sieve alla confluenza nel Fiume Arno" - CUP: J81B20001350002, redatto da redatto dall'ing. Enrico Galigani, con la collaborazione degli ingg. Alessandro Torrini e Camilla Galastri, composto dagli elaborati elencati nell'Allegato "B" al presente atto, depositati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana:

Visto il Quadro economico del suddetto progetto per un importo complessivo di € 500.000,00 così suddiviso:

Progr. Descrizione	Importo
A LAVORI	
<i>A.1.1 SFALCI E TAGLI VEGETAZIONE</i>	€ 39.936,82
<i>A.1.2 SCAVI, RIPORTI, SMASSAMENTI</i>	€ 248.635,90
<i>A.1.3 RIPRISTINI PROTEZIONI E DIFESA</i>	€ 28.484,03
A.1 Lavori a misura [A.1.1+A.1.2+A.1.3]	€ 317.056,75
A.2 Costi della sicurezza (Allegato XV § 4 D.Lgs. 81/08)	€ 13.753,17
Totale Lavori (Somme A)	€ 330.809,92
B Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B.1 Iva sui lavori (22%)	€ 72.778,18
B.2 Imprevisti e arrotondamento compreso iva	€ 13.265,51
B.3 Progettazione direzione lavori e coordinamento sicurezza	€ 15.195,96
B.4 Contributo previdenziale (cnpaia 4%)	€ 607,84
B.5 Iva su spese generali e tecniche (22%)	€ 3.476,84
B.6 Accantonamento secondo art. 113 del D.Lgs 50/2016	€ 6.616,20
B.7 Contribuzione Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ex art. 1, c. 67, Legge 266/2005 - Spese per enti terzi, diritti amministrativi e varie	€ 3.500,00
B.8 Analisi delle terre iva compresa	€ 4.000,00
B.9 Tributo speciale sui conferimenti in discarica	€ 25.000,00
B.10 Obbligo ittiogenico ex art. 14, L.R. 7/2005	€ 20.749,55
B.11 Oneri per espropri / servitù / occupazioni	€ 4.000,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione (Somme B)	€ 169.190,08
Prezzo complessivo dell'opera	€ 500.000,00

Dato atto che per quanto concerne il rispetto delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, le indicazioni contenute nelle norme nazionali e nella D.G.R.T. n. 645/2020 verranno previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento aggiornato alla data prevista per la consegna del cantiere;

Dato atto che, in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati, verranno altresì previste somme aggiuntive a favore dell'appaltatore, per il ristoro delle eventuali spese da sostenere per l'attuazione delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, che si configurano quale aumento degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali;

Ritenuto opportuno per motivi di celerità ed economicità del procedimento attuativo dell'intervento di non sottoporre alla procedura di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 il progetto definitivo di cui trattasi, prevedendo invece detta verifica per il progetto esecutivo in quanto propedeutica all'affidamento dei lavori;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto del verbale, Allegato A, della Conferenza dei servizi svolta il 20/12/2021, da cui risulta che il progetto definitivo "Risagomatura del

Fiume Sieve alla confluenza nel Fiume Arno” - CUP J81B20001350002, ha ottenuto pareri favorevoli con alcune prescrizioni che saranno recepite in sede di progettazione esecutiva;

- di adottare le risultanze della Conferenza dei servizi, dando atto che la presente ordinanza costituisce determinazione finale positiva di conclusione del procedimento e sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso, comunque denominato

Progr. Descrizione

A LAVORI

A.1.1 SFALCI E TAGLI VEGETAZIONE

A.1.2 SCAVI, RIPORTI, SMASSAMENTI

A.1.3 RIPRISTINI PROTEZIONI E DIFESE

A.1 Lavori a misura [A.1.1+A.1.2+A.1.3]

A.2 Costi della sicurezza (Allegato XV § 4 D.Lgs. 81/08)

Totale Lavori (Somme A)

B Somme a disposizione dell'Amministrazione

B.1 Iva sui lavori (22%)

B.2 Imprevisti e arrotondamento compreso iva

B.3 Progettazione direzione lavori e coordinamento sicurezza

B.4 Contributo previdenziale (cnpaia 4%)

B.5 Iva su spese generali e tecniche (22%)

B.6 Accantonamento secondo art. 113 del D.Lgs 50/2016

B.7 Contribuzione Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ex art. 1, c. 67, Legge 266/2005 - Spese per enti terzi, diritti amministrativi e varie

B.8 Analisi delle terre iva compresa

B.9 Tributo speciale sui conferimenti in discarica

B.10 Obbligo ittigenico ex art. 14, L.R. 7/2005

B.11 Oneri per espropri / servitù / occupazioni

Totale somme a disposizione dell'Amministrazione (Somme B)

Prezzo complessivo dell'opera

Importo

€ 39.936,82

€ 248.635,90

€ 28.484,03

€ 317.056,75

€ 13.753,17

€ 330.809,92

€ 72.778,18

€ 13.265,51

€ 15.195,96

€ 607,84

€ 3.476,84

€ 6.616,20

€ 3.500,00

€ 4.000,00

€ 25.000,00

€ 20.749,55

€ 4.000,00

€ 169.190,08

€ 500.000,00

- di approvare il progetto definitivo dell'intervento "Risagomatura del Fiume Sieve alla confluenza nel Fiume Arno", conservato agli atti del Settore, composto dagli elaborati elencati nell'Allegato "B" al presente atto;

- che con successivo atto verrà disposta l'occupazione temporanea delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori in applicazione dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001;

- di comunicare in forma telematica la presente ordinanza alle amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza dei servizi in questione.

di competenza delle amministrazioni e gestori di beni o servizi pubblici partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti alla predetta conferenza o che non hanno in tale sede manifestato un dissenso motivato con riferimento alle specifiche prescrizioni progettuali necessarie ai fini dell'assenso;

- di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato

Eugenio Giani

SEGUONO ALLEGATI



REGIONE TOSCANA

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Conferenza dei Servizi del 20/12/2021

Approvazione del Progetto Definitivo Sieve Smassamento

Convocata con nota Prot. 456773 del 24/11/2021

Risultano presenti :

Francesco Piani (RT).....
 Lorenzo Bechi (RT).....
 Enrico Galigani (Progettista incaricato).....
 Laura Nesterini (CB3, in Videoconferenza).....
 Michele Cornieti (SABAP, in Videoconferenza).....

PIANI FRANCESCO
 Regione Toscana
 21.12.2021 14:52:14 GMT+00:00

BECHI LORENZO
 REGIONE
 TOSCANA/01386030488
 21.12.2021 14:34:46 UTC

Firmato digitalmente da
MICHELE CORNIETI

CN = CORNIETI MICHELE
 O = MINIST. PERT BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO

Il RUP Ing. Francesco Piani, su delega del Presidente Ing. Gennarino Costabile, apre la seduta alle ore 10:30.

La convocazione è stata inviata con nota **Prot. 456773 del 24/11/2021** a tutti gli Enti interessati aventi competenza, individuati con la nota citata a firma del RUP.

Sono pervenuti ed acquisiti i pareri, dai seguenti Enti invitati:

- SNAM: assenza di interferenze (Nota PEC n.457828 del 25/11/2021)
- TERNA: a seguito del sopralluogo del 07/12 nel quale si sono concordate le soluzioni alle possibili interferenze nulla osta alla realizzazione dell'intervento con mantenimento delle distanze previste dalla normativa (Nota PEC n.478055 del 09/12/2021)
- ADAS: l'intervento non rientra tra quelli per i quali è previsto parere (Nota PEC n.488813 del 17/12/2021)

Il RUP dopo aver letto i pareri pervenuti passa la parola al CB3 per gli elementi di competenza. Il CB3 esprime, per quanto di propria competenza, nulla osta alla realizzazione dell'intervento specificando che i lavori di manutenzione ordinaria e gestione del reticolo, delle opere di bonifica e delle opere idrauliche lungo il tratto del Fiume Sieve vengono eseguiti, tramite convenzione, dall'Unione Montana dei Comuni del Mugello.

Il CB3 richiede che vengano comunicate con opportuno anticipo le date di inizio lavori per evitare sovrapposizioni con gli interventi di ordinaria manutenzione.

Inoltre il CB3 comunica che il tratto di Arno a monte della confluenza con la Sieve risulta essere esterno al proprio comprensorio.

RT invierà al CB3 e al CB2 la comunicazione di inizio lavori per evitare sovrapposizioni con i loro interventi.

Cornieti (SABAP) esprime il nulla osta alla realizzazione dell'intervento chiedendo, compatibilmente con i profili di sicurezza idraulica, la possibilità del mantenimento delle alberature di alto fusto (Pioppi) presente in corrispondenza della confluenza Sieve-Arno. Galigani afferma che si tenterà di mantenere le alberature nel tratto dove lo smassamento è meno consistente. RT conferma che si tenterà di mantenere le alberature per quanto possibile, compatibilmente con il buon regime delle acque.

Acquisiti, dunque, i pareri tutti positivi, RT passerà alla redazione del Progetto Esecutivo, recependo quanto emerso in conferenza dei Servizi, e alla successiva Approvazione del Progetto Esecutivo (dando conto dello svolgimento della conferenza dei Servizi sul Definitivo e delle determinazioni emerse).

La Conferenza dei Servizi si chiude alle ore 10:50 e non avendo avuto pareri negativi si provvederà a trasmettere il verbale a tutti gli Enti inviati ed approvare il Progetto Esecutivo, alla luce delle risultanze della Conferenza dei Servizi.

Luogo e Data: Firenze, 20/12/2021

VERBALIZZANTE



PIANI
FRANCESCO
Regione Toscana
21.12.2021
14:53:21
GMT+00:00

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA



COSTABILE GENNARINO
Regione Toscana
22.12.2021 13:07:43
GMT+00:00

RISAGOMATURA DEL FIUME SIEVE ALLA CONFLUENZA NEL FIUME ARNO**PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**

ELENCO ELABORATI

N.	descrizione	formato
00	Elenco elaborati	A4
01	Relazione tecnica generale	A4
02	Relazione fotografica	A4
03	Piano di sicurezza e coordinamento	A4
04	Analisi dei Prezzi	A4
05	Elenco prezzi unitari	A4
06	Computo metrico estimativo	A4
07	Stima incidenza della manodopera	A4
08	Quadro economico	A4
09	Piano particellare	A4
10	Cronoprogramma	A4
11	Capitolato speciale d'appalto	A4
12	Schema di contratto	A4
Tavola 1	Corografia	A1
Tavola 2	Planimetria stato attuale	A0
Tavola 3	Rilievo topografico	A0
Tavola 4	Planimetria stato di progetto	A0
Tavola 5A	Sezioni aree "A" e "B"	A1
Tavola 5B	Sezioni aree "C", "D" e "E"	A1
Tavola 5C	Sezioni area "F"	A1
Tavola 5D	Sezioni ponti	A1
Tavola 6	Planimetria catastale	A1
Tavola 7	Layout di cantiere	A3

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
9 febbraio 2022, n. 9

L. 228/2012 art. 1 comma 548 – O.C.D. n. 35/2018 - Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) - I Lotto - Codice intervento 2012EMS0038 – CUP J67B17000190001 - CIG 7665675B1E. Ammissibilità del collaudo.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i Decreti del Presidente della Giunta Regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto del comma 548 dell’articolo 1 di tale Legge con cui il Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del Decreto-Legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge

n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al Sottoscritto;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” che ha disposto all’art. 1, comma 459 che Il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall’art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della Legge n. 234/2021 suddetta è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2022 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 “Eventi novembre 2012. Presa d’atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell’economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto” la quale prendere atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32, Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza”, di cui all’allegato 2 alla citata Ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 ME;

- è stato approvato l’allegato 3 alla citata Ordinanza contenente le disposizioni per l’attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza” di cui all’art. 1, comma 548, della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228;

- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell’allegato 2 alla citata Ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all’allegato 3 alla citata Ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 03 novembre 2014, n. 58 del 04 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017 e n. 35 del 18 aprile 2018, n. 11 del 19 febbraio 2019 e n. 105 del 5 agosto 2020, con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Richiamata la propria Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta Ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 5/2013;

Preso atto che le disposizioni dell'Ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

Preso atto che l' Ordinanza n. 2/2017 procede anche ad una rimodulazione del Piano al fine di finanziare l'ulteriore fabbisogno relativamente ad interventi da attuare sui corsi d'acqua T. Carrione, T. Frigido e T. Ricortola individuando gli interventi di seguito riportati:

- codice 2012EMS0037 "Interventi localizzati di ripristino della funzionalità idraulica del T. Carrione";
- codice 2012EMS0038 "Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico afferente al T. Frigido e T. Ricortola";

Preso atto che secondo quanto indicato all'allegato 2 dell'Ordinanza n. 2/2017, l'importo disponibile da destinare al finanziamento dell'intervento codice 2012EMS0038 risulta pari ad € 900.000,00;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 35 del 18/04/2018, con la quale il sottoscritto ha approvato la nona rimodulazione del suddetto Piano degli interventi destinando le risorse liberatesi al finanziamento di interventi già presenti nel piano post evento novembre 2012 al finanziamento di nuovi interventi, sempre connessi all'evento novembre 2012;

Considerato che con la medesima Ordinanza veniva individuato il Settore Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile quale settore di cui il Sottoscritto si avvale per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento codice 2012EMS0038;

Dato atto che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 9 aprile 2018 recante "Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016";

Visti i D.D. n. 5986/2018, n. 6069/2018, n. 18766 del 27 novembre 2018, n. 183 del 10 gennaio 2019, n. 6719 del 06 maggio 2019, n. 9713 del 12 giugno 2019 e n. 1177 del 30 gennaio 2020, con i quali sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento l'Ing. Stefano Malucchi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, ruolo che mantiene anche a seguito del passaggio di funzioni, in relazione all'intervento in oggetto, al Settore Genio Civile Toscana Nord, come indicato nell'Ordinanza commissariale n. 94/2021;

Tenuto conto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5750 denominata

“COMM DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA”, capitolo n. 22209;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 54 del 3 novembre 2017 con la quale è stato affidato il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, relativamente all'intervento in oggetto, all'Ing. Anoushiravan Amini, con studio in via Ceccoli n. 4 A/B, Livorno (LI);

Vista l'Ordinanza commissariale n. 94 del 2 ottobre 2018 con la quale è stato affidato il servizio di direzione lavori relativamente all'intervento in oggetto, all'Ing. Anoushiravan Amini, con studio in via Ceccoli n. 4 A/B, Livorno (LI);

Vista l'Ordinanza commissariale n. 96 del 28 luglio 2020 con la quale è stato affidato il servizio di architettura e ingegneria di collaudo statico e tecnico-amministrativo relativo all'intervento in oggetto alla società A4 INGEGNERIA S.T.P. a. R.L con sede legale in Prato (PO);

Vista l'Ordinanza commissariale n. 101 del 29 ottobre 2018, con cui è stato approvato il progetto esecutivo ed indetta una gara di appalto relativa ai lavori denominati “Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) - I Lotto - Codice intervento 2012EMS0038” (CUP J67B17000190001; CIG 7665675B1E) dell'importo a base d'asta di € 611.229,03, di cui € 29.228,11 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 32 del 06 aprile 2020, con cui sono stati approvati i verbali i gara ed è stata, altresì, disposta l'aggiudicazione non efficace a favore dell'operatore economico F.lli Vecchione E. & A. S.a.s ;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 109 del 28 agosto 2020, con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace a favore della società F.lli Vecchione E. & A. S.a.s;

Dato atto che, in data 25/09/2020 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dei lavori di “Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) - I Lotto - Codice intervento 2012EMS0038” (CUP J67B17000190001 - CIG 7665675B1E), per un importo contrattuale pari ad € 441.296,40, di cui € 29.228,11 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

Dato atto che in data 19 ottobre 2020 è stata effettuata

la consegna parziale dei lavori mentre con verbale del 08 gennaio 2021 è stata effettuata la consegna definitiva;

Vista l'Ordinanza n. 134 del 12 novembre 2020 “L. 228/2012 art. 1 comma 548 - O.C.D. n. 35/2018 - Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) - I Lotto - Codice intervento 2012EMS0038 - CUP J67B17000190001 - CIG 7665675B1E. Approvazione variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione della Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020”, con la quale è stata approvata una variazione in aumento dei costi contrattuali, dovuti alla necessità di attuare le misure di prevenzione del rischio epidemiologico, per un importo complessivo di € 18.892,02 IVA compresa, di cui € 8.734,80 per costi della sicurezza aggiuntivi oltre IVA per € 1.921,65 ed € 6.750,47 per oneri aziendali per la sicurezza, oltre IVA per € 1.485,10 e sono stati altresì approvati n. 6 nuovi prezzi non compresi nell'elenco prezzi contrattuale;

Vista l'Ordinanza n. 15 del 9 febbraio 2021 “L. 228/2012 art. 1 comma 548 - O.C.D. n. 35/2018 - Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) - I Lotto - Codice intervento 2012EMS0038 - CUP J67B17000190001 - CIG 7665675B1E. Approvazione variante migliorativa ai sensi dell'art. 8, comma 8, del D.M. n. 49/2018”, con la quale, su proposta dell'appaltatore, è stata approvata una variante migliorativa, per un importo complessivo in diminuzione pari ad € 31.697,18 (lavori e sicurezza) ed è stato altresì approvato n. 1 nuovo prezzo non compreso nell'elenco prezzi contrattuale;

Vista l'Ordinanza n. 124 del 22 luglio 2021 “L. 228/2012 art. 1 comma 548 - O.C.D. n. 35/2018 - Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) - I Lotto - Codice intervento 2012EMS0038 - CUP J67B17000190001 - CIG 7665675B1E. Approvazione variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e modifica ex art. 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016”, con la quale sono state approvate modifiche contrattuali per un importo complessivo in aumento pari ad € 15.054,50 (lavori e sicurezza), IVA esclusa e sono stati altresì approvati n. 3 nuovi prezzi non compresi nell'elenco prezzi contrattuale;

Dato atto che a seguito delle modifiche contrattuali approvate con le ordinanze sopra richiamate l'importo contrattuale risultava pari ad € 440.138,99, oltre IVA;

Dato atto che la durata contrattuale originariamente prevista era pari a 395 giorni naturali e consecutivi e che la scadenza era prevista per il giorno 06 febbraio 2022;

Dato atto che non vi sono state sospensioni né sono state concesse proroghe;

Dato atto che con l'approvazione delle modifiche contrattuali di cui alle Ordinanze commissariali n. 134/2020, n. 15/2021 e n. 124/2021 non sono stati previsti aumenti del tempo contrattuale;

Dato atto che è avvenuta l'ultimazione dei lavori in data 02.08.2021, come da relativo verbale, in anticipo rispetto al termine previsto;

Vista la relazione sul conto finale, redatta dal Direttore Lavori, Ing. Anoushiravan Amini in data 01 settembre 2021, conservata agli atti del Settore;

Visto il conto finale, avente un importo complessivo pari ad euro 428.862,11 (di cui Euro 29.228,11 per costi della sicurezza), redatto dal Direttore dei Lavori e sottoscritto senza riserve dall'Impresa in data 31 agosto 2021;

Considerato che all'appaltatore non è stata corrisposta l'anticipazione in quanto non ne ha fatto richiesta;

Dato atto che durante il corso dei lavori sono stati emessi n.2 certificati di pagamento in acconto, come di seguito riportato, per un importo complessivo di € 410.264,26:

- Certificato di pagamento n. 1 del 09/02/2021, per un importo di € 147.342,06, oltre IVA,
 - Certificato di pagamento n. 2 del 24/05/2021, per un importo di € 262.922,20, oltre IVA,
- per un ammontare complessivo già corrisposto di € 410.264,26;

Preso atto che nella Relazione al Conto Finale il Direttore dei Lavori ha dichiarato che l'esecuzione delle opere si è svolta con regolarità, che non si sono verificati incidenti di sorta o situazioni di impedimento tecnico tali da costituire elemento di rilievo ai fini delle lavorazioni in corso, e che le opere sono state eseguite correttamente;

Vista la Relazione del RUP, Ing. Stefano Malucchi, redatta in data 2 febbraio 2022, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze del conto finale e con quanto espresso dal Direttore dei Lavori nella sua relazione;

Considerato che il certificato di collaudo tecnico amministrativo, redatto dall'Ing. Cristiano Cappelli, della società A4 INGEGNERIA S.T.P in data 11 novembre 2021, è stato sottoscritto in data 17 novembre 2021 dall'appaltatore F.Ili Vecchione E. & A. S.a.s, non opponendo alcuna riserva;

Considerato che il certificato di collaudo statico delle

strutture in cemento armato è stato redatto dal collaudatore Ing. Cristiano Cappelli in data 11 novembre 2021 ed inviato via pec con nota ns. prot. 0450422 del 19 novembre 2021 e che lo stesso ha avuto esito positivo;

Considerato che l'avviso ai creditori, di cui all'art. 218 del DPR n. 207/2010 è stato affisso all'albo pretorio del Comune di Massa dal giorno 13 agosto al giorno 12 settembre 2021 e nei termini previsti dalla legge non sono pervenuti reclami o richieste di risarcimento danni da parte di terzi;

Considerato che i certificati come sopra richiamati collaudano le opere in oggetto senza alcuna condizione o riserva ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.P.R. 05 Ottobre 2010, n. 207;

Dato atto che i lavori sono stati appaltati a misura;

Considerato che l'importo dei lavori eseguiti ammonta ad € 428.862,11 oltre IVA, con una minore spesa di € 11.276,88 rispetto alla somma autorizzata con l'approvazione dell'ultima modifica contrattuale di cui all'Ordinanza commissariale n. 124/2021, di € 440.138,99;

Considerato, pertanto, che risulta un credito netto finale da liquidare all'Impresa di € 18.597,85, oltre IVA per € 4.091,53, per un totale complessivo di € 22.689,38;

Ritenuto dunque ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/2010, il citato certificato di collaudo;

Considerato che le risorse da liquidare come sopra indicate risultano disponibili a valere sull'impegno numero 386 del capitolo n. 22209 della c.s. 5750, assunto a favore della società F.Ili Vecchione E. & A. S.a.s.;

Considerato che la liquidazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate

ORDINA

1. di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, il certificato di collaudo tecnico amministrativo firmato tra le parti in data 17 novembre 2021 e conservato agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord, nonché il certificato di collaudo statico delle strutture in cemento armato redatto dall'Ing.

Cappelli e conservato agli atti del settore, relativamente all'intervento denominato "Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) - I Lotto - Codice intervento 2012EMS0038 - CUP J67B17000190001 - CIG 7665675B1E";

2. di dare atto che, come riportato in narrativa, il credito dell'appaltatore è assicurato dalle somme disponibili sul capitolo n. 22209 della c.s. 5750, a valere sull'impegno numero 386 assunto a favore dell'Impresa F.lli Vecchione E. & A. S.a.s;

3. di dare atto che l'importo dei lavori eseguiti ammonta a € 428.862,11 oltre IVA, con una minore spesa di € 11.276,88 rispetto alla somma autorizzata con l'approvazione dell'ultima modifica contrattuale di cui all'Ordinanza commissariale n. 124/2021, di € 440.138,99;

4. di dare atto che risulta essere stato liquidato alla società F.lli Vecchione E. & A. S.a.s l'importo complessivo di € 410.264,26, oltre IVA;

5. di dare atto che risulta quindi ancora da liquidare l'importo di € 18.597,85 , oltre IVA per € 4.091,53, per un totale complessivo di € 22.689,38;

6. di dare atto che l'erogazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura, la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

7. di specificare che il presente atto non costituisce approvazione del certificato di collaudo, il quale mantiene carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Eugenio Gianì

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624